

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO

Provincia di REGGIO EMILIA

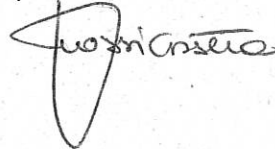
**Relazione dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

(DOTT.SSA CRISTINA ROSSI)



Indice

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione.....	15
Variazione dei residui anni precedenti.....	17
Conciliazione dei risultati finanziari.....	17
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	18
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18
Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti (eventuale).....	18
Entrate Extratributarie.....	18
Spese correnti	19
Spese per il personale	19
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	20
Spese di rappresentanza.....	21
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	21
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	21
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	21
Limitazione acquisto immobili.....	21
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	23
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	24
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	24
Piano di razionalizzazione organismi partecipati.....	24
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	24
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	24
CONTO ECONOMICO	25

STATO PATRIMONIALE.....	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	28
CONCLUSIONI	29

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 05/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

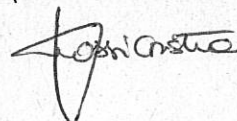
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelnovo nè Monti (RE), lì 05 Aprile 2017

L'organo di revisione

(Dott.ssa Cristina Rossi)



- ◆ La sottoscritta Cristina Rossi revisore dei conti nominata con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 29/04/2016, per il periodo dal 04/06/2016 al 03/06/2019;
- ◆ ricevuta in data 31/03/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta n. 18 del 03/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si

riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
 - inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ♦ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ♦ visto il [D.lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 16/03/2017;

RILEVATO

(esclusi gli enti che erano in sperimentazione) Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del [principio contabile applicato 4/3](#), con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 26/07/2016, con delibera consiliare n. 17;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta n. 17 del 03/04/2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 807 reversali e n. 883 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- il ricorso all'indebitamento non è stato effettuato;
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banco BPM- banco popolare società cooperativa, reso entro il 30 gennaio 2017.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			75.760,90
Riscossioni	913.163,46	1.826.592,62	2.739.756,08
Pagamenti	795.935,77	1.933.734,99	2.729.670,76
Fondo di cassa al 31 dicembre			85.846,22
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			85.846,22
di cui per cassa vincolata			

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, come disposto [dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011](#), perché non sono state rilevate condizioni rilevanti ai vincoli di cassa.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi due esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA		
	2014	2015
Disponibilità	136.362,74	75.760,90
Anticipazioni		
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del Tuel](#) nell'anno 2016 è stato di euro 359.277,00: deliberata con atto di Giunta nr. 1 del 18/01/2016, tuttavia l'ente non ne ha fatto ricorso.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 75.841,70, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
		2015	2016
Accertamenti di competenza	più	2.333.355,67	3.077.514,66
Impegni di competenza	meno	2.393.621,68	3.112.450,68
Saldo		- 60.266,01	- 34.936,02
quota di FPV applicata al bilancio	più	199.242,29	137.607,37
Impegni confluiti nel FPV	meno	137.607,37	178.513,05
saldo gestione di competenza		1.368,91	- 75.841,70

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	1.826.592,62
Pagamenti	(-)	1.933.734,99
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	- 107.142,37
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	137.607,37
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	178.513,05
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	- 40.905,68
Residui attivi	(+)	1.250.922,04
Residui passivi	(-)	1.178.715,69
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	72.206,35
Saldo disavanzo di competenza		- 75.841,70

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	- 75.841,70
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	84.025,00
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	8.183,30

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	78.612,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.895.806,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.868.334,22
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	119.518,09
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	55.221,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		- 68.655,04
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	75.200,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	6.544,96

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	8.825,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	58.994,96
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	888.045,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	895.232,34
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	58.994,96
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.638,37

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	6.544,96
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	1.638,37
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		8.183,33

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		6.544,96
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	75.200,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		- 68.655,04

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriniale vincolato	01/01/16	31/12/16
Fondo pluriniale vincolato - parte corrente	78.612,41	119.518,09
Fondo pluriniale vincolato - parte capitale	58.994,96	58.994,96
Totale	137.607,37	178.513,05

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	72.592,63	72.349,47
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	72.592,63	72.349,47

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre: contr. aree pilota delle aree interne	30.500,00
Totale entrate	30.500,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre	
Totale spese	-
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	30.500,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 14.500,25, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			75.760,90
RISCOSSIONI	913.163,46	1.826.592,62	2.739.756,08
PAGAMENTI	795.935,77	1.933.734,99	2.729.670,76
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			85.846,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			85.846,22
RESIDUI ATTIVI	87.017,84	1.250.922,04	1.337.939,88
RESIDUI PASSIVI	52.057,11	1.178.715,69	1.230.772,80
<i>Differenza</i>			107.167,08
<i>meno FPV per spese correnti</i>			119.518,09
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			58.994,96
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			14.500,25

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	82.656,96	84.025,87	14.500,25
di cui:			
a) Parte accantonata			1.820,00
b) Parte vincolata	75.200,00	75.200,00	
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	7.456,96	8.825,87	12.680,25

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	1.820,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.820,00

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	
TOTALE PARTE DESTINATA	-

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	75.200,00				75.200,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale				8.825,00	8.825,00
altro					-
Totale avanzo utilizzato	75.200,00	-	-	8.825,00	84.025,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.002.560,77	913.163,46	87.017,84	- 2.379,47
Residui passivi	856.688,43	795.935,77	52.057,11	- 8.695,55

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	- 75.841,70
SALDO GESTIONE COMPETENZA		- 75.841,70
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.379,47
Minori residui passivi riaccertati (+)		8.695,55
SALDO GESTIONE RESIDUI		6.316,08
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	75.841,70
SALDO GESTIONE RESIDUI		6.316,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		84.025,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		0,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		14.500,25

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la percentuale media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente.

Non richiedono l'accantonamento a tale fondo i trasferimenti da altre Amministrazioni Pubbliche e dall'Unione Europea, i crediti assistiti da fideiussione e le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

Poiché L'unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano è un ente sostenuto da finanza derivata e privo di capacità impositiva, non ha entrate di dubbia esigibilità per le quali è obbligatorio calcolare il fondo.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente non è soggetto alla verifica degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

L'ente non ha entrate tributarie.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti (eventuale)

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	30.772,51	10.510,33	1.489,87
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	482.245,94	1.072.302,22	592.382,63
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	169.131,48	375.380,33	742.946,49
Altri trasferimenti			65.000,00
Totale	682.149,93	1.458.192,88	1.401.818,99

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a

quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	4.494,17	5.158,71	
Proventi dei beni dell'ente			
Interessi su anticip.ni e crediti		20,96	4,09
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	620.374,71	223.870,36	493.983,72
Totale entrate extratributarie	624.868,88	229.050,03	493.987,81

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	345.342,65	439.075,13	93.732,48
102	imposte e tasse a carico ente	24.306,06	28.647,46	4.341,40
103	acquisto beni e servizi	374.325,96	578.940,18	204.614,22
104	trasferimenti correnti	407.102,62	314.375,93	-92.726,69
105	trasferimenti di tributi		65.855,72	65.855,72
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	69.068,21		-69.068,21
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	224.582,70	441.439,80	216.857,10
TOTALE		1.444.728,20	1.868.334,22	423.606,02

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 ;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	529.706,37	438.088,53
Spese macroaggregato 103	113.953,31	
Irap macroaggregato 102	42.655,18	28.537,14
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Cococo		14.534,00
Altre spese: Missioni (macroaggregato 101)		986,60
Altre spese: Gestione Associata		6.768,47
Totale spese di personale (A)	686.314,86	488.914,74
(-) Componenti escluse (B)	14.168,56	107.422,36
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	676.220,57	381.492,38
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica, del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<u>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</u>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	43.380,00	80,00%	8.676,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.000,00	80,00%	200,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	8.000,00	50,00%	4.000,00	986,60	0,00
Formazione		50,00%	0,00	0,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è

consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Per l'anno 2016 non sono state sostenute spese di rappresentanza, come debitamente comunicato alla Corte dei Conti sezione regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, con prot.n. 1650 del 03/04/2017.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 65.855,72 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, pari ad euro 1.070.223,83 determina un tasso medio del 6%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,47%.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	8,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.171.220,50	1.122.233,28	1.070.223,80
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/-	-48.987,22	-52.009,48	245.478,53
Totale fine anno	1.122.233,28	1.070.223,80	1.315.702,33

Si rileva che la voce altre variazioni è la somma algebrica della quota capitale dei mutui rimborsata nel 2016 e della riclassificazione dell'onere che l'Unione sosteneva precedentemente quale rimborso riferito ai mutui contratti in ottemperanza all'atto di assegnazione di azienda COGELOR srl sciolta nel 2016.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	72.090,44	69.068,21	65.855,72
Quota capitale	48.987,22	52.009,45	55.221,94
Totale fine anno	121.077,66	121.077,66	121.077,66

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto Giunta n. 17 del 03/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 2.379,47

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 8.695,55

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2016 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio, così come attestato dalle certificazioni rilasciate dai Responsabili dei Servizi.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione o collegi sindacali, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico.

Le società partecipate, nell'ultimo bilancio approvato, non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore globale per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016 è di 8,66 giorni.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	BPM Banco Popolare soc. cooperativa
Economo	Rag. Patrizia Rubertelli
Agenti contabili Interni	Sig.ra Giovanna Canovi, Sig. Stefano Gaspari, Sig. Oscar Simonazzi, Cooperativa Il Ginepro.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	1.700.334,26	1.895.802,71
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	1.497.251,07	2.504.976,94
	Risultato della gestione	203.083,19	- 609.174,23
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	20,96	4,09
	<i>oneri finanziari</i>	69.068,21	65.855,72
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
	Risultato della gestione operativa	134.035,94	- 675.025,86
E	<i>proventi straordinari</i>	231.323,30	1.663.086,88
E	<i>oneri straordinari</i>	8.623,08	776.452,33
	Risultato prima delle imposte	356.736,16	211.608,69
	IRAP		27.716,50
	Risultato d'esercizio	356.736,16	183.892,19

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	24.491,85	-9.939,01	14.552,84
Immobilizzazioni materiali	3.420.128,45	648.300,88	4.068.429,33
Immobilizzazioni finanziarie	189.312,96	-183.030,69	6.282,27
Totale immobilizzazioni	3.633.933,26	455.331,18	4.089.264,44
Rimanenze			0,00
Crediti	1.002.560,77	336.198,11	1.338.758,88
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	75.760,90	10.085,32	85.846,22
Totale attivo circolante	1.078.321,67	346.283,43	1.424.605,10
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	4.712.254,93	801.614,61	5.513.869,54
Passivo			
Patrimonio netto	3.034.488,67	183.892,19	3.218.380,86
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	1.677.766,26	588.880,27	2.266.646,53
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00	28.842,15	28.842,15
			0,00
Totale del passivo	4.712.254,93	801.614,61	5.513.869,54
Conti d'ordine		149.670,90	149.670,90

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare

dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del [principio contabile applicato 4/3](#).

L'importo al 1/1/2016 dei contributi per investimenti è stato ridotto di 9.598,10 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/*non sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate, attesta che non sono state riscontrate irregolarità contabili e finanziarie.

In particolare evidenza di aver constatato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto e l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici, generali e di dettaglio.

L'Organo di revisione, raccomanda:

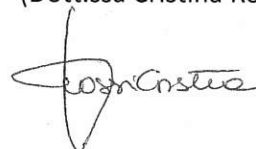
- di implementare e costantemente applicare le procedure di controllo sia del rispetto dei dettami normativi, sia dei processi decisionali nelle società e altri organismi partecipati, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott.ssa Cristina Rossi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cristina Rossi', with a stylized flourish at the end.

